

A.O. MINEO 17.4

Gentile amico, cortese amica,

Ringraziandola per aver deciso di donare, desideriamo informar La su alcuni aspetti del Suo gesto:

La donazione è un gesto di grande altruismo volontario e gratuito, ma anche un atto sanitario soggetto a precise normative per garantire e tutelare la salute di donatore e ricevente. Per questo oggi si ricorre solo a donatori consapevoli e periodici, il cui stile di vita possa garantire la sicurezza del prodotto finale.

1.1 Il sangue è composto da cellule (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine) e da una parte liquida, detta plasma. Le cellule svolgono compiti diversi: i *globuli rossi* trasportano l'ossigeno, essenziale per la vita di tutto il corpo, i *globuli bianchi* ci difendono dalle infezioni, le *piastrine* concorrono ad arrestare le emorragie. Il *plasma* contiene delle proteine di vitale importanza, come l'albumina, le immunoglobuline ed altre molecole che intervengono nella coagulazione.

Numerosi pazienti necessitano di questi emocomponenti per sopperire alla loro mancanza, come nei pazienti oncologici, per trattare o per prevenirne la perdita nel corso di interventi chirurgici o altri trattamenti terapeutici, o in sostituzione dei propri se inefficaci, come avviene nei talassemici, per i quali la trasfusione di sangue è indispensabile per la loro stessa vita.

Ma non tutti i pazienti necessitano di tutti questi fattori nello stesso momento. Il Suo sangue, quindi, sarà scomposto nei diversi componenti e potrà essere utilizzato da diversi pazienti o utilizzato come materia prima per la produzione di farmaci emoderivati. Se lo desidera, può decidere in partenza di donare uno o solo alcuni di questi emocomponenti. I medici del Centro Trasfusionale saranno ben lieti di spiegarle come fare.

Durante il Suo periodo di permanenza nell'Unità di Raccolta porremo la massima attenzione per tutelare la Sua salute e quella del paziente che riceverà la sua donazione.

1.3.1. Proprio per valutare le Sue condizioni di salute le porremo delle domande contenute in un questionario, alle quali La invitiamo a rispondere con la massima sincerità e sarà sottoposto/a, prima della donazione, ad una visita medica e ad alcuni prelievi.

1.3.2. Il prelievo di sangue intero consiste nella semplice raccolta del sangue, prelevato da una vena del braccio, in un'apposita sacca di materiale plastico. Per la raccolta degli emocomponenti si utilizza invece una macchina (separatoro cellulare) le cui caratteristiche di funzionamento trova dettagliate in una specifica nota informativa.

La donazione di sangue o di emocomponenti (globuli rossi, piastrine, plasma) non comporta alcun serio rischio per la Sua salute. Il giorno della donazione è però preferibile che Lei si astenga dallo svolgere lavori pesanti o hobbies pericolosi.

1.3.3. Deve sapere che esistono diverse malattie che possono essere trasmesse con il sangue. Alcune di queste, come l'AIDS e le epatiti, sono molto gravi ma non sempre si manifestano subito con sintomi chiari. Anzi, alcune volte non è possibile scoprirle nemmeno con le analisi di laboratorio.

1.3.4 Per questo non possono essere accettati alla donazioni coloro che abbiano, o abbiano avuto di recente, comportamenti a rischio (assunzione di droghe, rapporti etero- ed omosessuali occasionali e/o promiscui).

1.3.5 La informiamo che sarà escluso dalla donazione qualora il medico addetto alla selezione rilevi una condizione per la quale essa possa avere effetti negativi sulla Sua salute.

1.3.6 Desideriamo informarla sul significato di alcune espressioni contenute nella documentazione che le è stata sottoposta:

«Consenso informato»: l'espressione della volontà di un soggetto avente potestà che, opportunamente informato, autorizza ad effettuare una specifica prestazione sanitaria. «Autoesclusione»: la procedura con cui il donatore decide di autoescludersi dalla donazione di sangue e emocomponenti sulla base del fatto che riconosce in se stesso una condizione patologica o il rischio di essersi esposto ad un agente infettivo.

«Esclusione temporanea»: condizione per la quale il donatore può essere riammesso alla donazione purché siano soddisfatti i criteri di sospensione definiti dalla normativa vigente.

«Esclusione permanente»: condizione per la quale il donatore non può essere ammesso o riammesso alla donazione nel rispetto della normativa vigente

1.3.7 La invitiamo a rivolgersi ai sanitari per il chiarimento di qualunque dubbio in qualunque momento della procedura di donazione.

1.3.8 Sappia che in qualunque momento della procedura potrà ritirarsi dalla donazione o rinviarla;

1.3.9 Le assicuriamo che, qualora i test di laboratorio ponessero in evidenza eventuali patologie, sarà informato in modo riservato e, se necessario, la Sua donazione non sarà utilizzata;

1.3.10 Ai fini della tutela della salute del paziente che sarà trasfuso con gli emocomponenti da Lei donati, La invitiamo a comunicarci tempestivamente eventuali malattie insorte dopo la donazione;

1.3.11 Ai fini della tutela della Sua salute e di quella del ricevente, La invitiamo a comunicarci tempestivamente eventuali reazioni inattese insorte successivamente alla donazione;

1.3.12 La informiamo che esiste la possibilità che alcune componenti da Lei donate possano essere impiegate per finalità diverse dall'uso trasfusionale, come, ad esempio, per finalità di ricerca, ad eccezione di quelle di natura genetica. In tal caso deve essere raccolto uno specifico consenso informato.

Firma del donatore per presa visione _____

Data _____